

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	UN TETTO PER TUTTI
<i>Ente proponente</i>	Comune di Rosignano Marittimo
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Settore Servizi alla Persona
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via dei Lavoratori, 21, 57016 Rosignano Marittimo, Livorno
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b>	
(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p><b>N.B.</b> Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

**TITOLO**  
**UN TETTO PER TUTTI****TEMPI***Data di avvio*

Gennaio 2009

*Data (prevista) di conclusione*

Dicembre 2009

**INTRODUZIONE***Destinatari*

Cittadini italiani ed extracomunitari in regola col permesso di soggiorno, residenti nel Comune di Rosignano Marittimo.

*Contesto*

Rosignano Marittimo è il capoluogo di un comune che comprende sette frazioni strettamente collegate fra loro. Rosignano Solvay, Vada e Castiglioncello sono centri costieri, Nibbiaia, Gabbro, Castelnuovo della Misericordia, Rosignano Marittimo sono centri collinari.

Posto a cavallo di importanti vie di comunicazione quali la S.S.1 Aurelia, la S.G.C. "Variante Aurelia" (che collega Livorno a Grosseto), la S.S. 206 un tempo chiamata via Emilia di Scauro (che collega Pisa a Cecina) e l'autostrada A/12, il territorio comunale si estende su una superficie di ha. 12.082 ed ha una popolazione di 31.144 unità. E' il terzo comune per popolazione dopo quelli di Livorno e di Piombino.

*Struttura socio-economica*

Nel territorio comunale forte è la presenza industriale, situata prevalentemente nel moderno centro della frazione di Rosignano Solvay. Infatti, oltre ad una grande industria chimica, vi sono numerose piccole e medie imprese, le ultime collocate nell'area destinata ad insediamenti produttivi denominata "Le Morelline" e che nel loro insieme hanno contribuito a favorire il decollo dell'economia locale.

Un nuovo equilibrio tra industria e territorio, si è ricostruito dopo momenti di rottura degli anni '80, grazie a misure di tutela tese alla riduzione dell'impatto ambientale ed alla razionalizzazione delle risorse.

Vivace si presenta anche la realtà agricola che specialmente nel passato ha rappresentato per la gente locale una importante fonte di reddito. La produzione agricola è caratterizzata da coltivazioni cerealicole, produzioni di vino, olio. Varie sono anche le aziende zootecniche. Importante per l'economia locale è anche la risorsa turismo. Castiglioncello con i suoi alberghi e Vada con i campeggi, fanno di Rosignano il comune della costa Etrusca della provincia livornese con il maggior numero di posti letto.

Negli anni l'Amministrazione Comunale ha sempre riservato grande attenzione alle problematiche legate alla salvaguardia ed alla tutela del patrimonio storico, artistico, naturalistico ed ambientale del territorio valorizzandone le caratteristiche.

Contestualmente gli operatori turistici locali, hanno cercato di migliorare le strutture ed i pacchetti turistici qualificando il prodotto turistico stesso.

Pertanto, tralasciando gli aspetti legati ai colori del paesaggio: dall'azzurro del mare, al verde della campagna e della macchia mediterranea animata dalle pennellate di colore delle varie e diverse frazioni, si può sicuramente affermare che il turista durante una vacanza a Rosignano, può scegliere tra numerose strutture turistiche quali: camping, pensioni, alberghi, case in affitto, aziende agrituristiche, ecc.

Si deve ricordare inoltre, lo sviluppo sociale della comunità di Rosignano. A questo proposito appare doveroso evidenziare l'attenzione e la sensibilità dell'Amministrazione Comunale in rapporto alla salvaguardia del valore prioritario di alcuni servizi a sostegno delle situazioni di disagio sociale.

Molte sono le associazioni di volontariato che operano sul territorio e che contribuiscono con il loro operato a qualificare l'immagine della comunità elevandone il livello di vita.

#### *Il contesto sociale di riferimento*

A partire dalla fine degli anni '90 nella Provincia di Livorno, si registra un leggero ma costante aumento demografico. La crescita demografica è in gran parte collegata all'ingresso di immigrati (+6,2%), e dalla maggior longevità dei residenti.

Per quanto concerne l'immigrazione, la Toscana si pone al sesto posto nazionale per numero di immigrati presenti: 234 mila con un'incidenza sul totale della popolazione del 6,4%, e si prevede che nel 2025 gli stranieri in Toscana saranno 632 mila. Nella Provincia di Livorno, si prevede che gli immigrati saranno circa il 10% della popolazione residente. Così come si stima, sempre per il 2025, che nella nostra provincia i figli di immigrati saranno il 13%. Attualmente gli "immigrati-livornesi" sono impiegati principalmente nel terziario, soprattutto nei servizi alle famiglie (16%), mentre il 24% lavora nel settore edile; svolgono mansioni che i residenti non vogliono più fare, ma sognano un futuro diverso per i loro figli.

Se gli stranieri sono principalmente giovani e con famiglie numerose, i residenti sono sempre più anziani e soli. La nostra provincia, infatti, si colloca appena al di sopra della media regionale, con il 24,2% della popolazione composta da over 65 (81555). Sopra la media nazionale (4,6%) anche la percentuale di ultraottantenni (6%).

#### *Breve descrizione del servizio se esistente*

Da anni il Comune di Rosignano Marittimo è fortemente impegnato sul fronte dell'emergenza abitativa; questo impegno può essere sintetizzato con i seguenti dati:

- nel 2008 l'Amministrazione Comunale ha implementato il fondo regionale previsto come contributo a sostegno delle locazioni con la somma di € 105.000,00 del proprio bilancio; ha stanziato la somma di € 134.580,00 quale contributo per utenze da erogare a cittadini residenti aventi un ISEE inferiore ad € 6.550,00 che ha permesso di erogare un contributo di € 400,00 pro-capite x 186 utenti con ISEE da 0 a € 3.550,00 ed un contributo di € 340,00 pro-capite x 177 utenti con ISEE da € 3.001,00 ad € 6.550,00.

Complessivamente nell'ambito della emergenza abitativa vera e propria l'Amministrazione ha investito la somma di circa € 184.000 con un aumento di € 24.000 rispetto al 2007.

Sulla base di tali interventi si è costruita l'ipotesi progettuale "Un tetto per tutti".

### *Motivazioni*

Partendo da questo quadro di riferimento si coglie il perché dell'intervento dell'Ente Locale volto al sostegno delle politiche abitative: la casa è un elemento fondamentale della vita di una persona, è il presupposto di un processo di inserimento, di inclusione sociale e di integrazione e non soltanto una sistemazione fisica per se e per la propria famiglia. Parte da queste considerazioni e dalla volontà politica dell'Amministrazione la necessità di individuare percorsi per affrontare il problema casa, per *un tetto per tutti*.

### *Analisi preliminari*

Nel 1985 il valore medio di un'abitazione era intorno ai 740 euro al metro quadro; ventidue anni dopo il prezzo è balzato a 3400 euro. L'andamento della crescita non è stata certo lineare in questo ventennio, gli ultimi anni sono stati contraddistinti da indici sopra i dieci punti percentuali, ed anche nel 2007, quando nel resto d'Italia, i prezzi hanno subito variazioni minime, nel territorio livornese l'aumento dei prezzi ha sfiorato il 9%. Nelle frazioni costiere del Comune di Rosignano, che si connotano, anche, come località turistiche e balneari i prezzi si aggirano tra i 3000 ed i 3600 euro al mq.

I canoni di affitto delle case continuano a crescere e corrono ben più rapidamente dei valori di compra-vendita. Un appartamento di circa 100 mq ha subito - nel periodo 1997-2007 - un rincaro del canone di circa il 79%. L'affitto medio che viene pagato nella provincia di Livorno per un bilocale è di 850 euro al mese. Le fasce di reddito sotto i 35 mila euro l'anno non riescono più ad accedere al mercato degli affitti. Mancano politiche complesse e coordinate capaci di affrontare non solo la grave problematica degli sfratti, ma l'intero arco delle questioni riferite alla condizione abitativa soprattutto per i settori a medio-basso reddito. Così appare evidente che sono in continua crescita le famiglie che hanno presentato domanda per ottenere un alloggio popolare. Solo per citare i principali centri della Provincia, le domande pendenti nei vari municipi sono: 329 a Piombino, 270 a Cecina, 173 a Portoferraio, 180 a Rosignano e 1355 a Livorno.

### *Obiettivi*

Offrire una risposta al problema casa; promuovere la coesione sociale sul territorio; l'integrazione delle politiche della casa con le politiche sociali.

## **COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### *Metodologia e procedure*

Il progetto nasce dal coinvolgimento delle realtà sociali presenti sul territorio, in particolare le forze sindacali, le associazioni di volontariato, i servizi socio-assistenziali e l'ente locale, nelle sue espressioni tecniche e politiche. I vari soggetti danno luogo ad un tavolo permanente di concertazione che di fatto realizza quella sussidiarietà orizzontale che è determinante negli interventi nelle aree di disagio sociale.

### *Soggetti coinvolti*

Comune di Rosignano Marittimo nelle figure del Dirigente Area Servizi Alla Persona e del Responsabile P.O. Servizio Attività Sociali, il Servizio di assistenza sociale della Società della Salute della Zona Bassa Val di Cecina, Associazione il Villaggio.

L'associazione "Il Villaggio" è stata costituita il 19 ottobre 1995. Ne sono soci fondatori la Provincia di Livorno, il Comune di Livorno, il Comune di Rosignano M.mo, il Comune di Cecina, il Comune di Castagneto Carducci, ARCI Livorno, ARCI zona Bassa Val di Cecina, Associazione per la pace, CGIL, CMSR, Comunità di Base del Luogo Pio, Comunità senegalese. Hanno in seguito aderito la Comunità marocchina di Livorno e il Comune di Riparbella. al 4 luglio 1996 il Villaggio è iscritto alla sezione provinciale di Livorno del Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato. Il 13 luglio 1999 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica. Condizione necessaria per essere iscritti nelle graduatorie dell'associazione è quella, per gli extracomunitari, di avere il permesso di soggiorno, per tutti di avere un lavoro documentato. Ad una prima fase nella quale la sede operativa era concentrata a Livorno, è seguito un decentramento nella provincia con la costituzione di sedi distaccate per un impegno capillare su tutto il territorio; nel maggio 2002 è stata aperta la sede del Villaggio a Rosignano M.mo.

L'attività dell'associazione è indirizzata a cittadini extracomunitari e ad italiani segnalati dai servizi sociali, che pur essendo in grado di pagare un ragionevole corrispettivo, trovano estrema difficoltà nel mercato privato a ricevere concrete risposte al problema abitativo a causa di pregiudizi di natura etnica, problemi di natura culturale e di marginalità sociale.

#### *Materiali predisposti*

Deplianti informativi e manifesti murali, in varie lingue.

#### *Fasi di realizzazione*

##### **1. Attivazione di uno sportello per l'emergenza abitativa.**

Il Comune di Rosignano Marittimo preso atto che sul territorio esistono oggettive difficoltà di reperimento di alloggi in affitto annuale o pluriennale e che tale situazione è ancora più difficoltosa per i cittadini stranieri e per chi si trova in situazioni di disagio economico o sociale, ha attivato un rapporto convenzionale con l'Associazione Il Villaggio, allo scopo di creare nuove opportunità locative per lavoratori italiani ed extracomunitari in regola con il permesso di soggiorno e con un reddito accertabile.

Per la realizzazione degli obiettivi in oggetto, l'Associazione Il Villaggio garantisce la disponibilità di un operatore in possesso della qualifica e delle competenze necessarie per le attività di organizzazione e reperimento alloggi, contatti con le agenzie e con l'utenza; l'ente per lo svolgimento delle attività dell'operatore sul territorio mette a disposizione un ufficio presso la sede comunale, per almeno 12 ore settimanali.

Il Comune di Rosignano corrisponde mensilmente all'Associazione Il Villaggio un rimborso spese quantificato sulla base dell'effettivo servizio espletato.

Nella fattispecie le attività poste in essere dallo sportello saranno:

- l'acquisizione in qualità di affittuario, anche in veste di intestatario dei vari contratti, di alloggi per assegnarli a singoli e/o gruppi di soggetti che si sono rivolti alla Amministrazione Comunale ed alla stessa Associazione
- la messa in contatto di proprietari ed eventuali affittuari per la stipula di contratti di locazione con la tutela dei diritti legittimi delle parti

- l'offerta, fino ad esaurimento dei fondi, di piccoli prestiti senza interessi con rimborso entro un anno per coprire le spese contrattuali.
- Il Villaggio si offre quindi come garante nei confronti di privati ed enti che intendano favorire opportunità di alloggio a chi, pur potendo pagare l'affitto, non trova casa a causa di pregiudizi o marginalità sociale, in questo caso il Villaggio stipula un contratto di locazione con il proprietario e poi subloca alle stesse condizioni all'inquilino Il Villaggio è quindi responsabile del buon esito della locazione ed è il referente per il proprietario sia dei pagamenti che di qualsiasi problema si possa presentare tutelando i diritti legittimi delle parti; inoltre facendo una ricerca giornaliera e a tutto campo ha modo di segnalare agli utenti appartamenti eventualmente disponibili sia attraverso agenzie che piccoli proprietari.

## **2. Prestiti d'onore**

Il Comune di Rosignano M.mo si avvale della Associazione il Villaggio per l'erogazione di piccoli prestiti d'onore, regolati da un apposito Disciplinare, che ha come finalità di agevolare l'accesso a interventi di microcredito a favore di cittadini residenti nel comune, che versano in situazione di temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario, contingenti o legati a momenti particolari del ciclo di vita. In particolare i requisiti che vengono identificati per ottenere il prestito sono i seguenti:

Per poter ottenere il prestito d'onore, il richiedente dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda dei seguenti requisiti:

- a) essere cittadino italiano o dell'Unione Europea; qualora cittadino extracomunitario, essere in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno ed esercitare attività di lavoro subordinata o autonoma;
- b) avere la residenza anagrafica nel Comune di Rosignano Marittimo da almeno tre anni;
- c) aver compiuto i 18 anni di età;
- d) avere necessità di un sostegno finanziario limitato e temporaneo ai fini di una contingente risoluzione di difficoltà economiche;
- e) avere necessità del contributo ai fini del pagamento dell'importo richiesto a titolo di caparra e mensilità anticipate nei contratti di locazione ove gli stessi beneficiari saranno intestatari del contratto o avere necessità del contributo per il pagamento di mensilità d'affitto arretrate;
- f) occupare l'alloggio in locazione a titolo di residenza esclusiva ad uso di abitazione privata per effetto di un contratto di locazione regolarmente registrato;
- g) trovare l'alloggio per la cui locazione si chiede il contributo in condizione di liberomercato;
- h) aver percepito un reddito familiare complessivo, come determinato da attestazione ISEE, non superiore a Euro 20.000,00 e non inferiore a Euro 6.500,00 calcolato sulla base dell'ultima dichiarazione dei redditi. In via eccezionale, nel caso il reddito dell'anno in corso sia sostanzialmente più basso di quello relativo all'ultima dichiarazione dei redditi a causa di perdita dell'attività lavorativa per cause involontarie, di uno dei componenti il nucleo familiare, potrà essere considerato valido il reddito autocertificato percepito nell'anno in corso;
- i) avere una situazione socio-economica, in atto o realizzabile a breve, tale da consentire una ragionevole e ponderata capacità di rimborso;

- l) non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;
- m) non avere una situazione debitoria che evidenzii l'assoluta incapacità di rimborso del prestito d'onore;
- n) non avere in corso con l'ente altri prestiti;
- o) non avere in atto pignoramenti
- p) non avere (il richiedente o altri componenti dello stesso nucleo familiare) una situazione di morosità relativamente ad un alloggio ERP.

Gli interventi sono destinati a far fronte a situazioni di bisogno sociale caratterizzate da:

- stipulazione di nuovi contratti di locazione
- prevenzione di stati di morosità nel pagamento del canone di locazione

Il prestito d'onore verrà accordato per un importo pari alle spese della stipulazione del nuovo contratto (cauzione e mensilità anticipate) o per mensilità d'affitto in arretrato ma comunque fino a un tetto massimo di € 1.200,00 per nucleo familiare e dovrà essere restituito secondo le modalità che saranno concordate caso per caso prima dell'erogazione, con versamenti mensili minimi di Euro 50 in base ad un piano personalizzato sulle esigenze e sulle possibilità del beneficiario. Il prestito d'onore non prevede nessun tipo di interesse, è a tasso zero, senza alcuna spesa od onere a carico del beneficiario. In caso di mancata restituzione si provvederà al recupero della somma con iscrizione a ruolo coatto in un'unica rata, con aggravio di interessi, spese e quant'altro eventualmente dovuto ai sensi del D. Lgs. 112/99 e successive modifiche.

Fase di realizzazione degli interventi 1 e 2: gennaio –dicembre; costi preventivati per i due interventi circa € 90.000

### **3. Emergenza estiva**

Il territorio, come quello di molte altre località turistiche balneari, presenta un numero consistente di seconde abitazioni utilizzate prevalentemente per fini turistici. Più precisamente, come emerso anche dai dati dell'ultimo censimento, notevole è la presenza di seconde case, che per nove mesi all'anno risultano sfitte e che vengono affittate solo in estate a prezzi particolarmente elevati. In alcuni casi, queste abitazioni vengono concesse in locazione da settembre a maggio con obbligo di lasciarle libere nei restanti mesi estivi, durante i quali vengono affittate a prezzi anche triplicati.; nascono di qui le richieste presentate al Servizio Attività Sociali di concessione temporanea di roulotte per il periodo maggio – settembre.

Il Servizio, pur nella consapevolezza della precarietà della situazione, ha preso atto della richiesta ed ha stipulato, già da alcuni anni, accordi con campeggi della zona, dove vengono collocate nove roulotte, per far fronte a quelle richieste di famiglie che nei mesi estivi sono in situazioni di grave emergenza abitativa. Complessivamente viene offerta una risposta a 9 famiglie per il periodo da maggio a settembre; a settembre queste famiglie vengono aiutate a reperire un alloggio, spesso con contratti di nove mesi e raramente annuali e/o pluriennali. Le roulotte da settembre a maggio sono riposte in un rimessaggio per l'effettuazione di lavori di manutenzione ordinaria.

Il costo annuale dell'intervento è a carico dell'Ente ed è previsto in circa € 20.000.

### *Aspetti innovativi da segnalare*

Al fine di dare una risposta al problema della casa è stato attivato un rapporto convenzionale con un'associazione stipulata ai sensi della L. 266/91 "Legge quadro sul Volontariato" e della Legge della Regione Toscana n. 28/93 "Norme relative ai rapporti delle organizzazioni divolontariato con la Regione, gli Enti locali e gli altri Enti pubblici - Istituzione del registro regionale delle organizzazioni del volontariato" che riconosce e favorisce lo sviluppo delle attività di volontariato che autonomamente concorrono, nell'ambito del territorio regionale, al conseguimento delle finalità di carattere sociale, sanitario, civile e culturale e per l'attuazione dei principi di libertà, giustizia, uguaglianza sanciti dalla Costituzione della Repubblica.

Altro aspetto innovativo è l'erogazione del prestito d'onore per la stipulazione di contratti di locazione e prevenzione di stati di morosità nel pagamento del canone di locazione. Trattasi di un intervento assai importante perché permette di trovare una casa oppure di mantenerla prevenendo e/o rimuovendo situazioni di sfratto; anche in questo l'Amministrazione si avvale della collaborazione di un'associazione, che si muoverà su proposta del servizio e rispettando quanto previsto nel disciplinare per l'erogazione dei prestiti d'onore.

Riteniamo, anche, innovativa la risposta offerta per situazioni collegate all'emergenza estiva, propria delle località turistiche, soprattutto per quanto concerne il rapporto con i privati proprietari dei campeggi; questa collaborazione che è a titolo gratuito, consente di rendere effettiva quella solidarietà e sussidiarietà che è auspicabile e fondamentale negli interventi di natura sociale.

## RISULTATI E VALUTAZIONE

### *Risultati attesi*

Ampliamento dell'offerta abitativa; riduzione del numero degli sfratti per morosità; riduzione complessiva del disagio abitativo sul territorio comunale; inclusione sociale.

### *Criteri di valutazione*

Numero delle richieste pervenute; risposte date; numero degli sfratti segnalati dal Tribunale; risposte date in tal senso; risposte inevase; riduzione dei fenomeni di tensione sociale.

### *Strumenti e metodologie di valutazione*

E' chiaro che alcuni interventi possono essere monitorati e valutati: altri come l'inclusione sociale, la riduzione del disagio abitativo –dato che sono verificabili a lunga scadenza- non possono essere tradotti in cifre e dati certi. Comunque verranno utilizzati strumenti e metodologie che garantiscano la capacità di valutazione del perseguimento degli obiettivi:

- valutazione ad ampio spettro degli interventi offerti, tramite focus-group e convocazione del tavolo di concertazione sulle politiche abitative;
- costante monitoraggio del servizio offerto in relazione ai costi sostenuti in rapporto al circuito analisi-richiesta-intervento-risultato;
- un'adeguata gestione del rischio ed un impiego responsabile delle risorse attraverso una valutazione da realizzarsi in-itinere ed alla conclusione del progetti, con la redazione di un report conclusivo, dal quale emergano: la domanda pervenuta, le risposte offerte, le criticità e la spesa sostenuta.

## RISORSE

*Costo complessivo del progetto*

€ 110.000,00

*Fonti di finanziamento*

Bilancio Comunale

*Risorse umane impegnate:*

5 persone

n. 1 dirigente del Comune;

n. 1 funzionario P.O. del Comune;

n. 2 assistenti sociali del Comune, assegnate funzionalmente alla Società della Salute;

n. 1 operatore della Associazione Il Villaggio.

Sono previsti percorsi formativi relativi alle tecniche di approccio con utenti fragili sociali, mediazione culturale; partecipazione a corsi di formazione tenuti dalla Regione Toscana sulle tematiche della casa.

*Risorse tecnologiche:*

Utilizzo di strumentazione informatica; software per la gestione degli archivi e dei dati relativi al progetto; creazione di mailing-list.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

*Positività e criticità*

Un elemento particolarmente positivo è la rapidità con la quale viene data una risposta al problema casa; i tre interventi sopra descritti ciascuno per la propria specificità consente di affrontare e offrire una risposta tempestiva al cittadino in difficoltà. Questo è estremamente importante perché spesso il ritardo nella risposta rende ancora più grave la problematica.

Pur nella consapevolezza della precarietà e talvolta della provvisorietà delle risposte offerte, riteniamo che avere a disposizione più soluzioni, possa rappresentare una ricchezza per l'intero territorio e rendere meno drammatiche situazioni che quotidianamente i servizi devono affrontare.

*Comunicazione interna ed esterna*

Riunioni periodiche tra i vari soggetti coinvolti nel progetto; informazione sugli organi di stampa (comunicati, conferenze stampa); pagine web sui siti dei soggetti coinvolti; assemblee con le associazioni delle comunità straniere presenti sul territorio; incontri con i potenziali utenti del servizio.

*Successive implementazioni*

Sulla base delle valutazioni dei risultati conseguiti e delle risorse di bilancio, verrà presa in considerazione la possibilità di estendere ulteriormente le azioni di contrasto al disagio abitativo.

**ALLEGATI:**

**SCHEMA DI PATTI E CONDIZIONI TRA COMUNE DI ROSIGNANO  
MARITTIMO E ASSOCIAZIONE IL VILLAGGIO PER ATTIVITA' CORRELATE  
ALLE PROBLEMATICHE DELL'EMERGENZA ABITATIVA**

**DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DEI PRESTITI D'ONORE FINALIZZATI  
AL SOSTEGNO DI NUOVI CONTRATTI DI LOCAZIONE**